

SUAP "I GELSI"

DEI COMUNI DI ALZATE BRIANZA, ANZANO DEL PARCO, ALSERIO, BRENNA, LURAGO D'ERBA, MERONE, MONGUZZO E ORSENIGO

Piazza Municipio n. 1 22040 - ALZATE BRIANZA (CO)

Tel. 031/6349306 – 031/6349323 – 031/6349322 - Fax 031/632785 Sito Web: http://suapigelsi.alzatebrianza.org - e-mail PEC: suapalzate@pec.como.it

n. 534 **/SUAP** di prot.

Alzate Brianza, lì 25.02.2016

PRATICA SUAP N. <u>16/15 AMB</u>

applicare marca da bollo n. 01140810230704 Spett.le NESPOLI ADRIANO SAS di nespoli Elio & C.

Via San Carlo n. 1 **22060 - AROSIO**

e-mail PEC: nespoliadrianosas@legalmail.it

N. Pratica SUAP: N. 16/15 AMB presentata il 26.09.2015, con nota registrata al n. 3575/Suap di prot.

Richiedente: DITTA NESPOLI ADRIANO SAS con sede a Arosio in Via San Carlo n. 1.

Tipo di pratica: Autorizzazione alla realizzazione e gestione di varianti sostanziali all'impianto di

stoccaggio (R13) e trattamento (R12-R5) di rifiuti non pericolosi - art. 208 del D. Lgs. N.

152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n. 6907 del 25.07.2011

Ubicazione: Impianto sito in Comune di Brenna (CO) in Via Valsorda snc.

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

RICHIAMATA la "Convenzione per la gestione Associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive" sottoscritta tra i Comuni di Alzate Brianza, Alserio, Anzano del Parco, Brenna, Lurago d'Erba, Merone, Monguzzo e Orsenigo;

In esecuzione delle Funzioni di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività produttive associato, attribuite con decreto sindacale n. 15 del 27/05/2014;

VISTO il D.P.R. n. 160/2010 che individua lo Sportello Unico Attività Produttive quale unica amministrazione titolare del rilascio di qualsiasi autorizzazione che abbia ad oggetto l'esercizio di Attività Economiche;

VISTA la richiesta presentata a questo sportello, in data 26.09.2015, con nota registrata al n. 3575/Suap di prot., dalla Ditta NESPOLI ADRIANO SAS di Nespoli Elio & C. con sede a Arosio, in Via San Carlo n. 1, di "Autorizzazione alla realizzazione e gestione di varianti sostanziali all'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12-R5) di rifiuti non pericolosi - art. 208 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i."

RICHIAMATE le note di questo sportello unico, di:

- Avvio del procedimento" ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 in data 28.09.2015 n. 3578/Suap di prot.
- Trasmissione dell'istanza agli enti competenti in data 02.11.2015 n. 3611/Suap di prot.
- Indizione della conferenza dei servizi in data 02.11.2015 prot. n. 3992/suap;
- Convocazione della conferenza dei servizi in data 23.11.2015 prot. n. 4213/suap.

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 19 novembre 2004, n. 19461, avente per oggetto: "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti, ai sensi del D.lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni. Revoca parziale delle DD.G.R. n. 45274/99, 48055/00 e 5964/01":
- il Decreto D.G. Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011, di approvazione delle linee guida per l'individuazione delle varianti sostanziali e non sostanziali per gli impianti che operano ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte dei competenti uffici dello SUAP i Gelsi di Alzate Brianza, precisando che:

- le caratteristiche delle varianti non sostanziali e dell' impianto suddetto e le prescrizioni, sono riportati nell'Allegato Tecnico n° 26/A/ECO del 20 gennaio 2016 della Provincia di Como, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- l'istruttoria tecnico amministrativa, condotta ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. si è conclusa con valutazione favorevole ferme restando le prescrizioni riportate nell'allegato tecnico sopra richiamato;

VISTO l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi del 16.12.2015;

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17 comma 32 e 33 della L. 127/97;

VISTI:

- le Decisioni n. 2000/532/CE del 3 maggio 2000, n. 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, n. 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e n. 2001/573/CE del 23 luglio 2001 della Commissione delle Comunità Europee;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 ex art. 5 del D.P.R. 915/82;
- il D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;
- il D.lgs. 16 gennaio 2008 n° 4;
- il D.lgs. 3 dicembre 2010 n° 205;
- il D.lgs. 29 aprile 2010 n° 75;
- II D.lgs.14 marzo 2014 n° 49;
- la Direttiva 9 aprile 2002 del Ministro dell'Ambiente;
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n° 160 e s.m.i.
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la L. 15 maggio 1997 n. 127;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 2012 n. 134;
- il D.P.C.M. 20 dicembre 2012;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente prot. n° U-0402843 del 21/09/2011;
- la D.G.R. n° 7851 del 25 gennaio 2002;
- la D.G.R. n° 9497 del 21 giugno 2002;
- la D.G.R. n° 29874 del 15 luglio 1997;
- la D.G.R. n° 220 del 27 giugno 2005 e s.m.i;
- la D.G.R. n° 3596 del 6 giugno 2012;
- l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

VISTO infine l'art. 107 commi 2° e 3° del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il Responsabile dello SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE DEI COMUNI DI ALZATE BRIANZA, ALSERIO, ANZANO DEL PARCO, BRENNA, LURAGO D'ERBA, MERONE, MONGUZZO E ORSENIGO - Arch. Massimo Petrollini

RILASCIA

provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'art 208 del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. sulla base della documentazione presentata, alla ditta Nespoli Adriano sas di Nespoli Elio & C. con sede legale in Arosio, via San Carlo n. 1, alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R5) di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Brenna, via Valsorda snc, alle condizioni e con le prescrizioni di cui all'allegato Tecnico n°26/A/ECO del 20 gennaio 2016, della Provincia di Como che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

DETERMINA

- 1. che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni dettate dal Comune di Brenna e contenute nell'Allegato Tecnico n. 26/A/ECO:
 - o la barriera acustica fonoassorbente dovrà rimanere in opera e mantenuta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 R5) di rifiuti non pericolosi, esercitato dalla ditta di che trattasi nel sito di Brenna in via Valsorda snc;
 - o dovrà essere mantenuto il telo verde sulla rete metallica di recinzione e dovranno essere utilizzati pannelli di colore verde, in conformità ala parere espresso dalla Commissione del Paesaggio del Comune di Brenna.
- 2. che ogni modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata al competente SUAP, che provvederà ad attivare le procedure di legge per il rilascio della necessaria autorizzazione;
- 3. di dare atto che sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto;
- 4. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DISPONE

la notifica del presente provvedimento alla ditta Nespoli Adriano sas di Nespoli Elio & C., al Comune di Brenna, all'A.R.P.A – Dipartimento di Como, all'Ufficio d'Ambito di Como, alla Provincia di Como Settore Ecologia e Ambiente e Settore Polizia Locale;

DÀ ATTO

- che l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia cui compete in particolare accertare che la ditta ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i. può avvalersi dell'A.R.P.A.;
- che il presente provvedimento è soggetto a sospensione o revoca ai sensi dell'art. 208, comma 13 del D.lgs. 03 aprile 2006 n° 152 e s.m.i., ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate. In caso di revoca potrà essere disposta la bonifica, se necessaria, dell'area interessata;
- che a norma dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Allegati alla presente autorizzazione quale parte integrate e sostanziale:

 Provvedimento Dirigenziale del Dirigente del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Como n. 2265 di prot. – n. 26/A/ECO di registro del 20.01.2016 e relativo allegato tecnico;

AVVERTE

che ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della L. n. 241/1990 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della presente;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.1199/1971.



La presente autorizzazione è trasmessa via P.E.C. al richiedente. L'imposta di bollo è assolta mediante applicazione da parte della Società NESPOLI ADRIANO SAS della marca da bollo recante identificativo n. 01140810230704. Allegato Tecnico nº 26/A/ECO del 20 gennaio 2016

N. di protocollo n°2265

Fascicolo 22/2012 16.05

n° 26/A/ECO di registro del 20 gennaio 2016

Referente: Arch. Paolo Negretti

Tel. 031/230.447; mail: paolo.negretti@provincia.como.it



PROVINCIA DI COMO

"PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE" SETTORE ECOLOGIA ED AMBIENTE

Oggetto: Ditta: Nespoli Adriano S.a.s. di Nespoli Elio & C. con sede legale in Arosio via San Carlo 1.

Allegato Tecnico all'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R5) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Brenna, via Valsorda s.n.c. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

(VEDASI RELAZIONE INTERNA)

IL RESPONASABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI (Stefano Noseda)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Allegato Tecnico nº 26/A/ECO del 20 gennaio 2016

Ditta: Nespoli Adriano S.a.s. di Nespoli Elio & C. con sede legale in Arosio via San Carlo 1.

Allegato Tecnico all'autorizzazione alla realizzazione di varianti sostanziali all'impianto di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R5) di rifiuti non pericolosi, sito in Comune di Brenna, via Valsorda s.n.c. Art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e Decreto Regione Lombardia n° 6907 del 25/07/2011.

1. Descrizione delle varianti sostanziali e dell'impianto.

- 1.1 Il progetto di variante in argomento prevede la realizzazione di una barriera acustica fonoassorbente quel accorgimento tecnico per limitare le emissioni sonore legate all'attività di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 R5) di rifiuti non pericolosi esercitato dalla ditta di che trattasi nel sito di Brenna in via Valsorda snc:
- 1.2 Il posizionamento planimetrico e le caratteristiche della barriera acustica fonoassorbente sono rappresentati sulla tavola di progetto n° 2 "Planimetria generale lotto 2 Particolari barriera acustica" scala 1:500, 1:200 e 1:20 del luglio 2015 allegata al presente atto quale parte integrante;
- 1.3 L'impianto occupa una superficie di circa 2.635 m², di cui 2313 m² pavimentati in calcestruzzo con finitura al quarzo. L'area interessata dall'impianto risulta censita al N.C.T.R. del Comune di Brenna e identificata ai mappali 3167 e 2561 (parte) del foglio 904 e, sulla base della documentazione presentata, risulta in disponibilità alla ditta Nespoli Adriano S.a.s. di Nespoli Elio & C.
- 1.4 I suddetti mappali ricadono in zona "D2 area produttiva di nuova formazione", così come specificato nelle dichiarazioni prodotte dalla ditta Nespoli Adriano S.a.s. di Nespoli Elio & C.;
- 1.5 sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto:
- 1.6 sono fatte salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro;

Allegato Tecnico nº 26/A/ECO del 20 gennaio 2016

2. Prescrizioni

- 2.1 La ditta dovrà rispettare le seguenti prescrizioni dettate da l Comune di Brenna:
 - a) La barriera acustica fonoassorbente dovrà rimane in opera e mantenuta per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di stoccaggio (R13) e trattamento (R12 – R5) di rifiuti non pericolosi esercitato dalla ditta di che trattasi nel sito di Brenna in via Valsorda snc:
 - b) Dovrà essere mantenuto il telo verde sulla rete metallica di recinzione e dovranno essere utilizzati pannelli di colore verde, in conformità al parere espresso in data 16/10/2015 dalla Commissione del Paesaggi del Comune di Brenna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI (Stefano Noseda)

Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.